

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Lunedì 23 gennaio 2024

Presenti: Don Dino, don Enrico, Marco Caviglia, Giorgia Pian, Matteo Carapezza, Andrea Gagliano, Valter Ponsone, Concetta Di Maio, Nuccia Scoglia, , Camen Baragiani, Franca Barbuto, Cristina Gentile, Giuseppina Bortot, Gianfranco Bruno, Gandolfo Marisa, Giuseppe Arduino, Alessandro Cane, Valentina Durizzotto, Rozeta Plumbini, Marisa La Rocca, Remigio Durizzotto, Liliana Pentore, Lorenzo Bonvicino, Luca Banaudi, Grazia Amoretti, Gabriella Baccarin, Paolo Gasparetto, Marie Louise Mantione

Assenti che si sono giustificati: Marinella Mazzola, Mauro Lorenzato, Silvana Guiotto, Angela Quaglia, Alessandro Banaudi, Amalia Mattalia.

Assenti: , Massimiliano Esposto, Cecilia Trincherro, Bruno Scavino

Il Consiglio si apre con la lettura del primo incontro tra don Bosco e san Domenico Savio

1. Rapporti con la parrocchia don Bosco

Don Dino aggiorna il consiglio su come si è arrivati a questa riflessione. C'è stato un incontro informale con don Jacek del don Bosco e Rocco un collaboratore da cui è scaturita l'idea, visto il legame tra i patroni, di fare qualcosa insieme. Intanto don Dino è stato invitato a presiedere la messa patronale di don Bosco del 31 gennaio e probabilmente altrettanto si farà il 9 marzo. L'ipotesi è molto ben accolta. Qualcuno si è fatto spiegare meglio il rapporto tra don Bosco e s. Domenico Savio. Altri hanno sottolineato il legame che già esisteva tra giovani di s. Domenico Savio e del don Bosco in anni passati.

Si mette in evidenza che non si tratta di unire l'azione pastorale, perché le parrocchie sono profondamente diverse e il cammino che dovremmo intraprendere con san Pietro resta valido. E' una condivisione di cammini spirituali, che potrebbero concretizzarsi sempre meglio.

Per intanto si partirà con questo "scambio" di celebranti e con una delegazione che parteciperà alla messa del 31.

Si fa anche notare che un altro legame che si è creato è con la parrocchia di Mondonio e si intende portarlo avanti.

2. Festa patronale: 9 marzo

La messa sarà quella delle 17,30 essendo sabato. A seguire il concerto di cori con il memorial don Giacomo Accossato.

Durante la messa vorremmo benedire la reliquia e il nuovo posto in cui si vuole che si ponga. Le ipotesi erano due: sotto l'icona e nella cappelletta di s. Domenico Savio. La scelta è obbligata: sarà nella cappella di s. Domenico Savio, dato che il pilastro è portante e non può essere scavato...

Nel pomeriggio inoltre inaugureremo la casa dietro rinnovata e intitolata a qualcuno: si propone di intitolarla a don Giacomo, ma è ancora da decidere. I giovani spiegano come sarà usata la casa, che verrà condivisa anche con gli scout.

Infine ci potrebbe essere una serata a tema, come lo scorso anno era stato con l'invito a don Alessandro Bassi: si decide di concordare con don Bosco qualcosa che possa essere comune.

3. Aggiornamento sul percorso sul lavoro.

Si aggiorna sull'esito dell'incontro col centro per l'impiego e dei nuovi progetti che questo ha, a partire dal progetto badanti. La cosa suscita molto interesse e riparte la discussione- confronto sulla situazione del mercato del lavoro, sulla quale avevamo già parlato nella seduta del 2022, da

cui era nato tutto. Si capisce che l'interesse è molto alto e che vale la pena continuare.

4. Come proseguire con il discorso sulla comunicazione.

A partire dall'ultima seduta sinodale si propone di verificare, con l'aiuto di un esperto esterno, lo stato di salute della comunicazione all'interno della parrocchia. La cosa non viene accolta, perché si sottolinea che grazie al sinodo e alla concentrazione sul tema dell'accoglienza si è già creato un buon dialogo. Si contropropone di lavorare invece sulla comunicazione con l'esterno: con persone che non frequentano, con persone di altre culture. Ma anche la verifica di come ciò che diciamo viene recepito e di come divulghiamo le cose che facciamo. Anche una verifica della comunicazione non verbale, ma attraverso social, internet, mail, ecc.

In coda al Consiglio, viene proposto comunque di continuare a lavorare sulla comunicazione interna alla parrocchia per non dare nulla per scontato.

Si elaborerà una proposta più specifica, tenendo conto che per aprile bisognerebbe produrre qualcosa di scritto da lasciare ai delegati sinodali.

La seduta viene sciolta alle 23.